Primo piano La seconda ondata

A inizio ottobre 30 casi al giorno, ora l'impennata. Alla Fiera di Bergamo medici anche dalle cliniche. Su Milano non si escludono trasferimenti coatti

Decuplicati i contagi da inizio mese: ieri 382 Anestesisti, da Regione ipotesi ordini di servizio

La situazione sta sfuggendo di mano. Anche ieri in Lombardia sono emersi altri 7.339 casi di contagio: la sola area di Milano segna 3.211 positivi, 920 a Varese, 930 in Brianza, 573 nel Comasco. Brescia ha numeri un po' più bassi (+382), ma in netto aumento se solo si pensa che dal primo al 15 ottobre la media provinciale del nostro territorio era di 40 positivi al giorno. Ieri i casi erano 382, divisi in 112 Comuni. A forza di circolare, il virus colpisce i più deboli: 57 le vittime in Lombardia. I ricoveri per Covid salgono così a 3.355 (+283), non si fermano i casi più gravi: altre 53 persone finite in Rianimazione, che diventano così 345 negli ospedali della Regione.

Settimana prossima dovrebbero essere attivati i primi letti di Terapia intensiva alla Fiera di Bergamo, una delle due strutture extra ospedaliere (con Fiera Milano) che la Regione apre con un obiettivo: avere un margine di posti in più per i pazienti Covid gravi.

Rianimazioni Servono anestesisti, la Regione non esclude la chiamata obbligatoria

Ma è dagli ospedali che si pescano gli anestesisti da trasferire sulla Fiera: in primis dal Civile, ma anche da strutture private. Certo spostare questi professionisti potrebbe rallentare l'attività di sala operatoria di molte patologie, che non sono certo scomparse. Il Civile infatti rimane hub, significa che deve garantire prestazioni a 360 gradi. Ma l'occhio dei Rianimatori oggi serve anche per quei pazienti, ricoverati in reparti Covid, che si trovano in assistenza ventilatoria. Al Civile, che dovrà coordinare 24 dei 48 letti intensivi della Fiera, si cercano anestesisti volontari. Più teso invece il clima a Milano, dove si ventilano ordini di servizio: «Regione Lombardia ha dichiarato di essere pronta a reclutare gli Anestesisti anche attraverso ordini di servizio coattivi. Una simile decisione — ha dichiarato Cristina Mascheroni, presidente dell'Associazione anestesisti Aaroi-Emac Lombardia — rappresenterebbe un vero e proprio schiaffo ai medici che hanno dato il massimo nella scorsa primavera». Palazzo Lombardia ha chiesto la collaborazione anche dei privati: «Ci stiamo pensando» spiegano da Poliambulanza. Tra infermieri e rianimatori, «le risorse interne noi le utilizziamo tutte. Dato però che Regione ci ha chiesto una mano – spiega Nicola Bresciani, ad delle tre cliniche del Gruppo San Donato – è evidente che aderiamo.

Nuovi contagi

Casi totali / Casi nuovi 29 ottobre

Brescia	3.321	84	Esine	149	4	Dello	63	1
Desenzano	443	25	Breno	146	1	Roè Volciano	61	1
Montichiari	398	3	Capriolo	146	1	Verolavecchia	61	1
Chiari	327	4	Castel Mella	146	1	Comezzano-Cizzago	61	2
Lumezzane	302	7	Calcinato	138	1	San Zeno Naviglio	61	1
Palazzolo	300	6	Calvisano	127	1	Collebeato	58	1
Ghedi	291	4	Pontoglio	126	2	Lograto	58	2
Gussago	281	3	Piancogno	119	1	Cividate Camuno	51	1
Darfo	277	6	Provaglio d'Iseo	117	1	Odolo	51	2
Orzinuovi	271	3	Adro	113	2	Ceto	47	3
Carpenedolo	269	3	Borgo San Giacomo	111	1	Paderno Franciacorta	47	1
Rovato	268	8	Passirano	111	2	Orne	45	1
Manerbio	256	2	Erbusco	108	3	Alfianello	44	1
Rezzato	253	6	Fiero	108	1	Malegno	41	1
Concesio	247	3	Castelcovati	107	1	Corteno Golgi	40	1
Lonato	234	9	Edolo	104	1	Pozzolengo	40	1
Castenedolo	232	4	Bienno	104	1	Puegnago sul Garda	38	1
Ospitaletto	229	1	Montirone	100	1	Azzano Mella	38	1
Leno	220	3	Castrezzato	100	1	Bassano Bresciano	38	2
Bagnolo Mella	211	2	Bovezzo	97	1	San Gervasio Bresciano	36	2
Gavardo	209	6	Artogne	96	1	Berzo Demo	34	1
Gardone Val Trompia	208	5	Malonno	96	2	Agnosine	33	1
Travagliato	207	6	Torbole Casaglia	95	2	Corzano	33	2
Verolanuova	201	6	Sabbio Chiese	93	1	Calvagese della Riviera	32	1
Botticino	194	2	Quinzano D'oglio	89	1	Berlingo	31	1
Borgosatollo	191	6	Sirmione	88	2	Gardone Riviera	30	1
Nave	186	5	Monticelli Brusati	85	1	Polpenazze del Garda	30	1
Villa Carcina	184	4	Pian Camuno	85	1	Seniga	30	1
Pontevico	180	2	Borno	83	1	Visano	28	1
Vobarno	173	1	Capo di Ponte	78	1	Acqualfredda	27	1
Pisogne	171	2	Paratico	78	1	Polaveno	26	1
Bedizzole	166	7	Capriano del Colle	77	1	Lozio	22	1
Salò	163	3	Prevalle	72	4	Caino	18	2
Cazzago San Martino	156	5	Isorella	70	3	Vione	18	1
Sarezzo	154	2	Roccafranca	70	2	Idro	16	1
Vestone	152	4	Cellatica	68	4	Brandico	15	1
Roncadelle	151	3	Rudiano	64	1	Gargnano	15	1
Mazzano	150	2	Berzo Inferiore	63	1			

L'Ego-Hub

Siamo parte del sistema sanitario. L'obiettivo è trovare il modo di aiutarli, ma è chiaro che ci vuole uno sforzo interno». I numeri del contagio salgono dappertutto: in misura maggiore a Milano e Monza, ma anche a Brescia e provincia. Non a caso, gli ospedali di Gardone e Montichiari non sono più Covid free. Nei tre ospedali dell'Asst Garda sono stati riconvertiti 63 posti Covid, di cui 24 riattivati a Lonato tre giorni fa. È il segno che c'è bisogno di spazi in più. La promessa del Garda è di arrivare presto fino a 90 degenze «rosse».

Matteo Trebeschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.